

gli stadi. Non si tratta però di un libro contro il calcio perché chi lo ha scritto si è avvicinato fin da bambino, per pura passione, allo sport più amato dagli italiani. Conoscendolo poi da giornalista ne ha scoperto ed indagato i mali.

Una conclusione che ne trae l'autore è che purtroppo le istituzioni calcistiche - Figc e Lega in primo luogo, ma anche il Coni che governa tutto lo sport italiano e pure la politica che ne ha spesso sfruttato le potenzialità non tirandosi quindi indietro quando è stata chiamata ad intervenire per evitare che il giocattolo si rompesse irreparabilmente - non sono mai state capaci di approfittare degli scandali per fare pulizia in un mondo che oggi è sempre più prigioniero degli interessi economici, degli sponsor e delle televisioni. Felici auspica, ad esempio, stadi moderni e confortevoli, rammaricandosi del fatto che quando, una ventina di anni fa, l'Italia organizzò i Mondiali di calcio non seppe dotarsi di impianti all'avanguardia e si ritrova oggi con strutture obsolete che le hanno impedito di potersi riproporre con autorevolezza per organizzare gli Europei, battuta anche da Polonia e Ucraina!

ANTONIO FELICI

Le pagine nere del calcio

Tutti gli scandali minuto per minuto

Iacobelli Editore, 2011

pp. 320, euro 16,00

Sia fatta giustizia

DI ALESSANDRA SPASIANO



La domanda che mio figlio sempre più spesso mi fa: "La legge è uguale per tutti?". Forse proprio questo l'interrogativo che si è posto Giorgio Fontana nello scrivere *Per legge superiore*.

Sono gli stessi chiodi a espansione che tengono insieme il Palazzo di Giustizia di Milano, che inchiodano il protagonista Roberto Doni al suo ruolo di giudice serio

e professionale, gli stessi che pungolano la sua coscienza. Mentre il monito scolpito all'entrata del Palazzo "Fiat iustitia et perat mundus" ("Sia fatta giustizia e il mondo muoia pure"), sostituito dal più blando "Fiat iustitia ne perat mundus" ("Sia fatta giustizia affinché non muoia il mondo"), è il segno dei tempi e dell'affievolimento della morale.

Un denso racconto d'impegno civile. È il risveglio di un uomo, un giudice integerrimo, ma conforme al suo ruolo, routinario, quasi grigio come la sua Milano, suo malgrado in ascesa. Un vero servitore dello Stato. Eppure la sua esistenza viene turbata da una mail che mette in dubbio la colpevolezza di un imputato, oggetto di un processo a lui affidato. Dopo anni di distacco, chiuso nell'astrattezza del diritto, il rientro nel mondo reale, la concreta consapevolezza che l'oggetto del suo processo è il soggetto di un quotidiano fatto di persone e delle loro vite che si intrecciano. Un lento e faticoso riappropriarsi della vita esterna, un the alla menta al chiosco del kebab.

Il dilemma tra legge, giustizia e coscienza.

E infine una luce calma si fa strada nella mattina fredda e grigia di Milano: "Le luci dei lampioni rendevano il paesaggio una tavola uniforme, uno sfondo di La Tour (pittore più volte citato) senza alcuna fiamma: finché Doni non si accorse che la fiamma era lui stesso, era quello che portava con sé. Non c'erano altri fuochi da cercare e difendere là fuori."

Dodici minuti di cammino verso il Palazzo, una nuova consapevolezza e soprattutto il raggiungimento della piena coscienza di sé e del concetto di giustizia reale.

GIORGIO FONTANA

Per legge superiore

Sellerio, 2011

pp. 256, euro 13,00

Immagini sacre nel centro di Roma

DI FEDERICO MUSSANO



Rione Trevi e Rione Colonna: altre due zone della vecchia Roma (in aggiunta al Rione Monti, già trattato al volume 1 della medesima serie *Madonnelle*) dove camminare con il naso all'insù, come appassionati o esperti di storia (storia religiosa, storia della città dei papi) oppure come semplici turisti desiderosi di accedere a una chiave di lettura diversa e poco conven-

zionale. Una chiave non del tutto inesplorata ma le opere di riferimento del Rufini e del Parsi sono del secolo scorso o addirittura del secolo precedente (1853 la prima e 1939 la seconda) ed era quindi ora, grazie alla competenza e passione dell'autrice Maria Cristina Martini, di rinnovare la ricerca bibliografica corroborandola con la ricognizione diretta per vie, vicoli e piazze dei rioni Trevi e Colonna.

Parafrasando Henry James, stare a Roma e fare una passeggiata tra le madonnelle (con il testo che precisa nell'introduzione di voler intendere per madonnelle non solo le edicole a muro in senso stretto ma anche le effigi e le immagini sacre) senza la macchina fotografica sarebbe poco efficiente.

Ecco dunque come una prima lettura del libro anche semplicemente iconica, e cioè uno sfogliare le pagine passando dalle tonalità celesti delle madonne con bambino in stile robbiano al chiarore delle tessere del mosaico di piazza Barberini che inaugura la visita del rione Trevi fino al bianco dello stucco barocco della presentazione di Gesù al tempio sul finire del giro nel rione Colonna, mostri già un avvincente caleidoscopio di colori (colori e suoni, almeno per chi residente a Roma sa bene quale sia l'impatto del traffico di ogni giorno per la maggior parte delle vie individuate) e indichi possibili spunti di approfondimento.

L'opera di approfondimento non può che richiedere un'attenta lettura del testo così da scoprire, tra i tanti possibili esempi, come la Cappella della Madonna dell'Archetto (il più piccolo santuario mariano della capitale e uno dei più

piccoli al mondo, autentico gioiello in miniatura di arte neo-rinascimentale) sia una sontuosa evoluzione della vecchia «medicoletta sotto l'arco situato tra il palazzo Casati e il fabbricato appartenente alla confraternita di S. Antonio» come riportava Publio Parsi menzionando la scuola bolognese dei Carracci che aveva realizzato il dipinto di Maria.

Da Trevi a Colonna, altrettanto interessante (e anche qui gli esempi sarebbero numerosi) scoprire una Madonna in veste rossa e manto blu avvolta in abbondanza di fiori, del resto siamo in via Mario de' Fiori con l'artista Mario Nuzzi considerato, assieme ad altre contrastanti ipotesi successive, l'autore di questa Assunta... Assunta o Immacolata Concezione? Gli enigmi storici nell'interpretazione delle madonnette romane sembrano non avere fine e la lettura dei volumi della serie *Madonnelle* e della collana *A spasso con la storia* prosegue.

M.C. MARTINI

Madonnelle Vol. 2

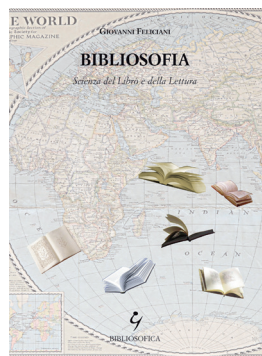
Edicole e immagini sacre sui palazzi di Roma

MMC Edizioni, 2011

pp. 112, euro 29,00

Un'introduzione alla bibliosofia

DI SERGIO AURICCHIO



Cosa è la Bibliosofia? Ce lo spiega Giovanni Feliciani nel suo ultimo libro. Con questa disciplina, cui Feliciani dà il valore di scienza, si indica il collegamento tra l'insieme delle discipline legate tradizionalmente allo studio dei libri (bibliologia, bibliografia, biblioteconomia) alla filosofia. La Bibliosofia si colloca al di là e al di sopra di loro, in quanto punta all'essen-

za e all'anima del libro. L'Autore con i suoi scritti ne dà un esempio analizzando, approfondendo e dando risposte alle domande: Cosa è la lettura? Perché si legge? Come leggere? Come educare alla lettura? Come i libri aiutano a vivere? Nelle pagine che scorrono veloci traspare l'amore dell'Autore per il libro e la lettura, e non poteva che essere così conoscendo l'Autore, che ha dedicato la propria vita ai libri, essendo stato libraio, bibliotecario, ed oggi, avendo fondato la casa editrice Bibliosofica, editore.

Sorprende poi il fatto che nonostante il titolo, che sembra indicare un trattato tecnico, il libro è fruibile per tutti ed è denso di spunti e suggestioni sul libro e la lettura.

GIOVANNI FELICIANI

Bibliosofia

Bibliosofica, 2011

pp. 160, euro 13,00

Vegliando oltre il cancello

DI ANGELA DE LEO



Oltre ogni delirio di lucida follia, oltre ogni capacità di umana comprensione, oltre ogni possibilità di una spiegazione logica a quanto accaduto *oltre il cancello*, c'è una donna che *veglia* per più di un anno le sue due sorelle morte.

Fede, misticismo e fanatismo, esasperati da preghiere, digiuni e numerose veglie notturne.

Questa la cronaca ghiacciante. A documentarla, con stralci di articoli giornalistici, note di inquirenti ed investigatori, pezzi di diario trovati "nella villa degli orrori", un giornalista coraggioso, Gianpaolo Balsamo, intelligente e discreto, che ne ha fatto un libro, con una sensibilità che va oltre la deontologia professionale e un grande rispetto dell'unica sopravvissuta, protagonista dell'assurda vicenda.

Nessun compiacimento voyeuristico, perché il cancello segna il confine tra la realtà esterna, a volte crudele ma anche concreta ed estremamente variegata, e la realtà interna allucinata, irreali ed unica nella sua staticità, imprevedibile come i percorsi interiori, incomprensibili e tortuosi, della protagonista.

Il libro non viene offerto in pasto alla curiosità di lettori bisognosi di tinte forti, ma ha l'intento di farci riflettere su una società che ignora l'altro, vivendo in una indifferenza e in un individualismo che sconcertano e sviliscono l'intelligenza del cuore, che dovrebbe connotarsi di apertura all'altro, di condivisione, di comprensione, di solidarietà e di umana pietà.

GIAN PAOLO BALSAMO

Vegliando oltre il cancello

Secop, 2011

pp. 230, euro 15,00